Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 24 gennaio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CASA REALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha stabilito un lutto di Corte di giorni quindici a partire da oggi, per il decesso di Sua Maestà Giorgio V, Re del Regno Unito della Gran Bretagna ed Irlanda.

Roma, addì 21 gennaio 1936 - Anno XIV

(172)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 12 dicembre 1935-XIV, n. 2370.

Sospensione della Scuola di comando per i tenenti di vascello.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 7 novembre 1929, n. 2007, e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di sospendere la Scuola di comando e di consentire in via transitoria l'avanzamento dei tenenti di vascello indipendentemente dall'aver frequentato con esito favorevole detta Scuola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto con i Ministri per le finanze, per la guerra, per l'aeronautica e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — **La Scuola di comando, di cui all'art. 42 del testo unico delle disposizioni legislative sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 7 novembre 1929, n. 2007, e successive modificazioni, è sospesa.**

I tenenti di vascello possono essere scrutinati e promossi indipendentemente dall'aver frequentato la predetta Scuola. Lo scrutinio continua ad aver luogo per corso d'uscita dalla Regia Accademia navale, ma col criterio della scelta comparativa. Per esso non occorrono schede individuali.

Art. 2. — Il presente decreto ha vigore dal 16 dicembre 1935 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 149. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 dicembre 1935-XIV, n. 2371.

Norme per l'esercizio e la gestione tecnica dell'autocamionale Genova-Valle del Po.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 18 giugno 1932, n. 757, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1819, che autorizzò la costruzione a cura diretta dello Stato di una strada autocamionale fra Genova e Serravalle Scrivia;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta, in seguito alla ultimazione della strada, di mettere questa in condizioni di normale esercizio, disponendo le norme per la sua gestione;

Che tale compito può essere disimpegnato dall'Azienda autonoma statale della strada;

Che, date le caratteristiche e le finalità della strada in questione, si ravvisa la necessità e l'urgenza di limitare l'uso di essa agli autoveicoli di cui all'art. 54 del R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, e di imporre tasse di transito;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, art. 3, n. 2;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno, per le finanze, per l'agricoltura e foreste, per le comunicazioni e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'esercizio e la gestione tecnica della autocamionale Genova-Valle del Po, sono affidati alla Azienda autonoma statale della strada.

Art. 2. — L'uso di detta autocamionale è riservato esclusivamente agli autocarri, con o senza rimorchi, alle autovetture, alle trattrici stradali e simili, nonchè ai motofurgoncini, motocarrozzette e motocicli.

Per tale uso gli utenti sono tenuti al pagamento di una tassa di transito, in base ad apposite tariffe, fissate con decreto del Ministro per i lavori pubblici, presidente dell'Azienda autonoma statale della strada, di concerto con i Ministri per le finanze, per le comunicazioni e per le corporazioni.

Con le stesse modalità saranno fissate le tasse di transito per gli autoveicoli destinati a servizi pubblici regolarmente concessi e le tasse di posteggio.

Art. 3. — Con l'apertura al transito dell'autocamionale, gli autocarri di portata superiore ai venti quintali e tutti quelli trainanti rimorchi, non possono più percorrere la strada statale dei Giovi n. 35 fra gli estremi Genova (Ponte Decimo) e Serravalle.

I contravventori sono puniti a termini dell'ultimo comma dell'art. 27 del R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740.

Art. 4. — Con decreto Reale, su proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per le comunicazioni, sono stabilite le speciali norme per la circolazione sulla autocamionale a termini dell'art. 23 del R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740.

Art. 5. — Le disposizioni del R. decreto 14 marzo 1929, n. 410, circa il monopolio della pubblicità sulle strade statali ed in vista di esse sono estese alla autocamionale Genova-Valle del Po.

Le relative tariffe sono determinate dal Ministro per i lavori pubblici, presidente dell'Azienda autonoma statale della strada.

Art. 6. — Sono devolute all'Azienda predetta le entrate di cui ai precedenti articoli, nonchè tutti i proventi di qualsiasi natura derivanti dall'uso dell'autocamionale, relativi piazzali, impianti, servizi e pertinenze, ed anche i proventi delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni.

Art. 7. — Per la gestione delle entrate e delle spese riguardanti la gestione tecnica e l'esercizio della autocamionale, sono inscritti appositi capitoli nello stato di previsione dell'Azienda autonoma statale della strada.

Art. 8. — La liquidazione dei lavori già eseguiti o in corso di ultimazione all'atto della consegna dell'autocamionale alla detta Azienda rimane nella competenza del Ministro per i lavori pubblici che vi provvede coi fondi autorizzati dal R. decreto-legge 18 giugno 1932, n. 757, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1819, e dalla legge 8 giugno 1933, n. 775.

Art. 9. — Con decreto del Ministro per le finanze sono introdotte nel bilancio dell'Azienda autonoma statale della strada per l'esercizio 1935-1936 le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Art. 10. — Il presente decreto andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — ROSSONI — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 153. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1935-XIV, n. 2372.

Proroga a tutto l'anno 1936 di alcune disposizioni di carattere transitorio, riguardanti il personale militare della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 20 giugno 1930, n. 958;

Visto il R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297;

Visto il R. decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 2121, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 804;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Considerata l'urgenza e la necessità di prorogare oltre il 31 dicembre 1935, il termine di scadenza di talune disposizioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Sono prorogate a tutto l'anno 1936, le sottoindicate disposizioni di carattere transitorio il cui termine di scadenza venne fissato a tutto l'anno 1935, giusta il R. decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 2121, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 804:

1°) Art. 12 della legge 20 giugno 1930, n. 958, per la parte relativa alla facoltà accordata al Ministro per l'aeronautica di ricoprire i posti vacanti nei vari gradi di sottufficiale della Regia aeronautica, con criterio discrezionale, secondo le reali esigenze del servizio;

2°) Art. 119 delle norme approvate con R. decreto 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1297, per la parte relativa alla facoltà accordata al Ministro per l'aeronautica di ricoprire i posti vacanti nei quadri organici degli ufficiali della Regia aeronautica, con criterio discrezionale, in relazione alle disponibilità di bilancio ed alle esigenze di servizio.

Il presente decreto entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 1936 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 150. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 ottobre 1935-XIII, n. 2373.
Inscrizione della pirocisterna « Basento » nel quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — La pirocisterna denominata « San Nicola » della portata di tonnellate 150, acquistata dalla Regia marina dal Cantiere Navale Tarantino di Taranto, è inscritta nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi di uso locale assumendo il nome di « Basento » a datare dal 3 settembre 1935.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 ottobre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 142. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 dicembre 1935-XIV, n. 2374.
Approvazione della Convenzione fra l'Italia e il Perù per lo scambio delle sentenze penali, stipulata in Lima il 12 luglio 1935.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione fra l'Italia ed il Perù per lo scambio delle sentenze penali, stipulata in Lima il 12 luglio 1935.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 143. — MANCINI.

Convenzione fra l'Italia e il Perù per lo scambio di sentenze penali.

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica del Perù;

Riconoscendo l'opportunità di comunicarsi reciprocamente, in via diplomatica, le sentenze di condanna pronunciate contro i cittadini dell'uno o dell'altro Stato, hanno stabilito di concludere un accordo ed a questo scopo hanno nominato per Plenipotenziari:

Sua Maestà il Re d'Italia:

il dottor VITTORIO BIANCHI, grande ufficiale della Corona d'Italia, Suo Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario in Lima;

Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica del Perù:

il dottor CARLOS CONCHA, Ministro degli affari esteri,
i quali, dopo aver presentato i propri pieni poteri e averli trovati in buona e debita forma, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1. — I Governi dell'Italia e del Perù si obbligano a comunicarsi reciprocamente gli estratti delle sentenze di condanna per delitti previsti nei Codici penali dell'Italia e del Perù, che siano pronunziate dalle Autorità giudiziarie di uno dei due Stati contraenti contro i cittadini dell'altro Stato.

Art. 2. — Agli effetti dell'articolo precedente, si considerano irrevocabili le sentenze, alle quali può essere data esecuzione, non essendo contro di esse ammessa ulteriore impugnazione, conformemente alle leggi vigenti in ciascuno dei due Stati contraenti, e senza pregiudizio del ricorso per revisione, fondato su circostanze previste dalle rispettive legislazioni.

Art. 3. — Gli estratti delle sentenze cui si riferisce l'art. 1, saranno sottoscritti e muniti del bollo d'ufficio dalle Autorità giudiziarie competenti. In essi dovranno essere indicate le generalità complete e precise dei condannati e cioè nome e cognome, paternità, maternità, luogo e data di nascita. Dovrà essere altresì indicato il delitto per cui fu pronunziata la sentenza e la pena inflitta.

Art. 4. — Nei casi in cui, per via di revisione, venga annullata la sentenza o si riapra il processo, circa i condannati ai quali si riferiscono gli articoli precedenti, i due Governi si impegnano a comunicarsi anche tale fatto.

In fede di che, i Plenipotenziari sottoscrivono e appongono i loro sigilli al presente accordo in duplice originale, in lingua italiana e spagnola, in Lima, il giorno 12 del mese di luglio 1935.

BIANCHI.
CARLOS CONCHA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
p. *Il Ministro per gli affari esteri:*
SUVICH.

REGIO DECRETO 14 novembre 1935-XIV, n. 2375.
Riconoscimento della personalità giuridica della provincia di Genova dei Frati Minori di S. Leonardo con sede in Genova.

N. 2375. R. decreto 14 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della provincia di Genova dei Frati Minori di San Leonardo, con sede in Genova, Nostra Signora del Monte, e viene autorizzato il trasferimento a favore della Provincia anzidetta di immobili del complessivo valore di L. 1.000.000, da essa posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1935 - Anno XIV.

REGIO DECRETO 2 dicembre 1935-XIV, n. 2376.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, in Loseto (Bari).

N. 2376. R. decreto 2 dicembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Rosario, in Loseto (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 2 dicembre 1935-XIV, n. 2377.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dell'Assunta, in Modugno (Bari).

N. 2377. R. decreto 2 dicembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita dell'Assunta, con sede in Modugno (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 28 novembre 1935-XIV, n. 2378.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Chiesa di Maria SS.ma della Lacrima, in Mazzarino

N. 2378. R. decreto 28 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Piazza Armerina in data 20 marzo 1935, relativo alla erezione in parrocchia autonoma della Chiesa di Maria SS.ma della Lacrima, in Mazzarino.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 21 novembre 1935-XIV, n. 2379.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in Adelfia (Bari).

N. 2379. R. decreto 21 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Sacramento nel rione Montrone di Adelfia (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 21 novembre 1935-XIV n. 2380.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria di Dionisio, in Trani (Bari).

N. 2380. R. decreto 21 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita di Santa Maria di Dionisio con sede in Trani (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - *Anno XIV*

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 23.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1447, concernente l'assicurazione degli operai nelle Colonie dell'Africa Orientale per i casi di morte per febbre perniciosa o malattia tropicale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1447, concernente l'assicurazione degli operai nelle Colonie dell'Africa Orientale, per i casi di morte per febbre perniciosa o malattia tropicale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 24.
Conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1399, riguardante la esecuzione di opere interessanti le Amministrazioni militari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1399, con il quale si autorizza il Ministro per i lavori pubblici, ad applicare, nell'esecuzione di opere interessanti le Amministrazioni militari, le norme dell'art. 50, lettera *c*), del regolamento per i lavori del Genio militare, approvato con R. decreto 17 marzo 1932 a richiesta dei Ministeri militari competenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 25.
Conversione in legge del R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1822, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della città di Fiume e del territorio annesso al Regno con R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 26.
Conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1258, concernente la proroga delle esenzioni fiscali a favore delle Provincie meridionali e delle Isole.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1258, concernente la proroga delle esenzioni fiscali a favore delle Provincie meridionali e delle Isole.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 27.
Conversione in legge del R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1923, riguardante la concessione di un sussidio nella spesa occorrente per i lavori di fognature nella parte alta della città di Trieste.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1923, riguardante la concessione di un sussidio nella spesa occorrente per i lavori di fognatura nella parte alta della città di Trieste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 28.
Conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, riguardante il finanziamento della costruzione di una nuova caserma dei pompieri e dei lavori di ampliamento del cimitero di Palermo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1446, che provvede al finanziamento delle opere di costruzione della nuova caserma dei pompieri e delle opere di ampliamento del cimitero nella città di Palermo mediante lo storno di L. 2.400.000 dalla somma assegnata con il n. 5 dell'elenco allegato al R. decreto-legge 6 maggio 1926, n. 886.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare la donazione di un immobile e ad acquistare altro immobile in Pisino d'Istria.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, r. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, num. 361;
Veduto l'atto stipulato in Pisino il 29 gennaio 1935-XIII a rogito del dott. Raimondo Debeus, notaio colà residente, atto col quale il comune di Pisino ha donato all'Opera nazionale Balilla l'edificio della palestra comunale identificato in catasto con la particella catastale 1/13 facente parte del corpo tavolare 2 della particella tavolare 723 ed avente la superficie di metri quadrati 430;
Veduto che con lo stesso atto il comune di Pisino ha venduto all'Opera nazionale Balilla, per il prezzo di L. 30.000, un immobile rappresentato dalla particella catastale 1/5 facente parte del corpo tavolare 10 della predetta particella tavolare 723;
Veduta la deliberazione n. 1 in data 22 novembre 1935-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la donazione di cui sopra disposta a suo favore dal comune di Pisino ed è altresì autorizzata ad acquistare l'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(131)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1935-XIV.
Approvazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1936-1937.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto lo stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1936-37, della Cassa delle ammende, costituita ai sensi e per gli scopi di cui all'art. 149 del nuovo Codice penale;
Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

Decreta:

È approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937, in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L.	1.168.000
Spese previste	»	1.168.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 31 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Guardasigilli, Ministro per la grazia e giustizia:
SOLMI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937.

NOTA PRELIMINARE.

Le previsioni dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende, per l'esercizio finanziario 1936-37, già approvate, giusta l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, col decreto interministeriale qui appresso riprodotto si pareggiano nella somma complessiva di L. 1.168.000.

Le entrate effettive ordinarie sono previste in L. 758.000, con una diminuzione di L. 10.000 rispetto a quelle previste nell'esercizio 1935-1936.

A costituire tali minori entrate concorrono diminuzioni ed aumenti come segue:

Diminuzioni:			
a) nei versamenti per grazia Sovrana .	L. 50.000		
b) nel ricavo dalle vendite di corpi di reato	» 100.000	L.	150.000
Aumenti:			
a) nelle multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	L. 100.000		
b) negli introiti per incameramenti di cauzioni e di altre somme in deposito	» 40.000	»	140.000
Minori entrate . . .		L.	10.000

Le entrate straordinarie, previste in L. 10.000, presentano, rispetto a quelle previste nel 1935-36, una diminuzione di L. 5000 giustificata, come le precedenti, dalle risultanze dell'esercizio 1934-35.

Le spese ordinarie che nell'esercizio 1935-36 ammontarono a L. 783.000, sono previste, per il 1936-37, in L. 768.000, con una diminuzione di L. 15.000, derivante da minori assegnazioni ai Consigli di Patronato, in relazione ai risultati dell'esercizio 1934-35.

Stato di previsione dell'entrata della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937.

Numero dell'esercizio 1935-36 (1)	1936-37 (2)	CAPITOLI — Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1935-36 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1936-37 (Col. 4 ± 5) (6)
		PARTE I. — ENTRATA.			
		TITOLO I. ENTRATE ORDINARIE.			
		CATEGORIA I. *Entrate effettive.*			
1	1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	200,000	+ (a) 100,000	300,000
2	2	Versamenti per Grazia Sovrana	100,000	— (b) 50,000	50,000
3	3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	30,000	—	30,000
4	4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	20,000	—	20,000
5	5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	350,000	— (b) 100,000	250,000
6	6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	10,000	+ (a) 40,000	50,000
7	7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	58,000	—	58,000
		Totale delle entrate ordinarie	768,000	— 10,000	758,000
		TITOLO II. ENTRATE STRAORDINARIE.			
		CATEGORIA I. *Entrate effettive.*			
8	8	Entrate straordinarie diverse	15,000	— (b) 5,000	10,000

(a) Variazione proposta in relazione al risultato dell'esercizio finanziario 1934-35.
(b) Minore entrata prevista in relazione ai risultati dei precedenti esercizi.

Numero dell'esercizio 1935-36 (1)	1936-37 (2)	CAPITOLI — Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1935-36 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1936-37 (Col. 4 ± 5) (6)
		CATEGORIA II. *Movimento di capitali*			
9	9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per acquisto di rendita pubblica	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle entrate straordinarie	15,000	— 5,000	10,000
		Partite che si compensano con la spesa.			
10	10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	480,000	— (a) 80,000	400,000
		RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
		TITOLO I. ENTRATE ORDINARIE.			
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	768,000	— 10,000	758,000
		Totale del titolo I	768,000	— 10,000	758,000
		TITOLO II. ENTRATE STRAORDINARIE.			
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	15,000	— 5,000	10,000
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	15,000	— 5,000	10,000
		Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	783,000	— 15,000	768,000
		Partite che si compensano con la spesa	480,000	— 80,000	400,000
		Totale generale	1,263,000	— 95,000	1,168,000

(a) Minore entrata prevista in relazione ai risultati dell'esercizio finanziario ultimo decorso.

Stato di previsione della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937

Numero dell'esercizio 1935-36 (1)	Numero dell'esercizio 1936-37 (2)	CAPITOLI — Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1935-36 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1936-37 (Col. 4 ± 5) (6)
		PARTE II. — SPESA.			
		TITOLO I.			
		SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. *Spese effettive.*			
1	1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	740,000	— (a) 15,000	725,000
2	2	Spese per la pubblicazione di sentenze	10,000	—	10,000
3	3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	1,500	—	1,500
4	4	Spese casuali	500	—	500
5	5	Fondo di riserva per spese impreviste	31,000	—	31,000
		Totale delle spese ordinarie	783,000	— 15,000	768,000
		TITOLO II.			
		SPESA STRAORDINARIA.			
		CATEGORIA I. *Spese effettive.*			
6	6	Spese straordinarie diverse	*per memoria*	—	*per memoria*
		CATEGORIA II. *Movimento di capitali.*			
7	7	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle spese straordinarie	*per memoria*	—	*per memoria*
		Partite che si compensano con l'entrata.			
8	8	Restituzione e incameramento di depositi	480,000	— (a) 80,000	400,000

(a) Diminuzione proposta in relazione ai risultati dell'esercizio 1934-35.

Numero dell'esercizio 1935-36 (1)	Numero dell'esercizio 1936-37 (2)	CAPITOLI — Denominazione (3)	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1935-36 (4)	Variazioni che si propongono (5)	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1936-37 (Col. 4 ± 5) (6)
		RIASSUNTO DELLA SPESA.			
		TITOLO I.			
		SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — *Spese effettive*	783,000	— 15,000	768,000
		Totale del titolo I.	783,000	— 15,000	768,000
		TITOLO II.			
		SPESA STRAORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — *Spese effettive*	*per memoria*	—	*per memoria*
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II.	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle spese ordinarie e straordinarie	783,000	— 15,000	768,000
		Partite che si compensano con l'entrata	480,000	— 80,000	400,000
		Totale generale	1,263,000	— 95,000	1,168,000

(125)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito in S. Daniele del Friuli.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;
Veduto l'atto stipulato in Udine il 21 settembre 1935-XIII, a rogito del dott. Attilio Venier-Romano, notaio colà residente, atto col quale il comune di S. Daniele del Friuli ha donato all'Opera nazionale Balilla un appezzamento di terreno distinto in catasto nel comune amministrativo e censuario di S. Daniele del Friuli, mappale n. 3889-b di complessive ettare 0.10.39;
Veduta la deliberazione n. 7 in data 12 dicembre 1935-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la donazione di cui sopra disposta a suo favore dal comune di S. Daniele del Friuli.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

(129) *Il Ministro*: DE VECCHI DI VAL CISMON.

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1936-XIV.
Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al signor Attilio Bonomo di Antonio.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che il signor Attilio Bonomo, nato a Trieste il 15 giugno 1909 da Antonio e da Albina Prinz, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, numero 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;
Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Attilio Bonomo, il riacquisto della cittadinanza italiana;
Veduto il parere in data 31 dicembre 1935 del Consiglio di Stato (sezione prima) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;
Veduto l'art. 9 della legge su menzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

E' inibito al predetto signor Attilio Bonomo il riacquisto della cittadinanza italiana.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1936 - Anno XIV

(159) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1936-XIV.
Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana alla signora Nella Dei Rossi di Enrico.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che la signora Nella Dei Rossi, nata a Trieste il 5 febbraio 1912 da Enrico e da Lidia Pino, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;
Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Nella Dei Rossi, il riacquisto della cittadinanza italiana;
Veduto il parere in data 31 dicembre 1935 del Consiglio di Stato (sezione prima) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;
Veduto l'art. 9 della legge su menzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

E' inibito alla predetta signora Nella Dei Rossi il riacquisto della cittadinanza italiana.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 gennaio 1936 - Anno XIV

(160) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1936-XIV.
Piano di ammortamento e disposizioni riguardanti il prestito denominato « Obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935-XIII, n. 696, che autorizza l'emissione di obbligazioni allo scopo di provvedere al rimborso delle passività attualmente gravanti sulle Aziende patrimoniali dello Stato;
Visti i decreti Ministeriali 27 febbraio, 7 giugno e 22 luglio 1935-XIII, che recano le norme integrative ed esecutive per l'attuazione del suddetto Regio decreto-legge;
Ritenuta la necessità di determinare ed approvare il piano di ammortamento del prestito e quanto altro occorra per l'attuazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2196;

Decreta:

Art. 1. — E approvato il seguente piano di ammortamento del prestito denominato « Obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato »:

Anno	Quantità delle obbligazioni unitarie	Capitale nominale
1° marzo 1936	9.400	4.700.000
» 1937	9.800	4.900.000
» 1938	10.300	5.150.000
» 1939	10.800	5.400.000
» 1940	11.200	5.600.000
» 1941	11.800	5.900.000
» 1942	12.200	6.100.000
» 1943	12.900	6.450.000
» 1944	13.400	6.700.000
» 1945	14.000	7.000.000
» 1946	14.600	7.300.000
» 1947	15.300	7.650.000
» 1948	16.000	8.000.000
» 1949	16.700	8.350.000
» 1950	17.500	8.750.000
» 1951	18.200	9.100.000
» 1952	19.100	9.550.000
» 1953	19.900	9.950.000
» 1954	20.800	10.400.000
» 1955	21.800	10.900.000
	295.700	147.850.000

Art. 2. — Le obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato hanno il valore nominale di L. 500 ciascuna e sono rappresentate da titoli al portatore unitari di L. 500, da titoli dupli da L. 1000, da titoli decupli da L. 5000, da titoli ventupli da L. 10.000 e da titoli centupli da L. 50 000.

Art. 3. — Il sorteggio delle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato, per l'ammortamento graduale di esse, avrà luogo nel mese di gennaio di ciascuno dei venti anni stabiliti per l'estinzione del prestito, fatta eccezione pel corrente anno 1936, pel quale le operazioni di sorteggio avranno luogo il 15 febbraio.
Verranno sorteggiati i titoli per gruppi di 100 obbligazioni unitarie, comunque queste siano rappresentate in circolazione, e cioè da titoli al portatore, unitari o multipli e da certificati nominativi o libretti. Per ogni gruppo sarà predisposta apposita scheda.
Le operazioni di conteggio delle schede, di imbussolamento di queste e di estrazione delle obbligazioni corrispondenti alla quota da rimborsare in ciascun anno, in base al piano di ammortamento di cui al precedente art. 1, verranno eseguite con le norme stabilite nel regolamento approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, esecutivo del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536.
La Commissione di cui all'art. 155 dell'anzidetto regolamento sul Debito pubblico viene integrata con un rappresentante delle Aziende patrimoniali dello Stato.

Art. 4. — Con altro decreto saranno stabiliti i modelli, le leggende, i segni caratteristici delle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato al portatore, dei certificati nominativi ed eventualmente dei libretti rappresentanti le obbligazioni stesse.
I certificati nominativi potranno rappresentare un numero illimitato delle suddette obbligazioni al portatore.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 gennaio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: BIANCHINI.

(173)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
4844	29-1-1934	510	Pola	Zovich Nicolò fu Giuseppe	6-2-1878 - Gallignana di Pisino	Giovi	Paulissich Caterina fu Francesco, moglie.
4845	Id.	508	Id.	Zovich Giuseppe fu Giovanni.	18-8-1884 Gallignana di Pisino	Giovi	Lovrinich Maria di Giorgio, moglie.
4846	Id.	512	Id.	Zovic Simone fu Antonio	23-8-1891 - Villa Treviso di Pisino	Giovi	Braicovich Anna fu Antonio, moglie; Domenico e Mario, figli.
4847	Id.	516	Id.	Zovic Vladimiro fu Marco	22-9-1913 - Pisino	Giovi	—
4848	Id.	520	Id.	Zulle Giuseppe di Giovanni	27-2-1903 - Lindaro di Pisino	Zolle	Saina Giuseppina di Francesco, moglie; Maria, figlia.
4849	Id.	513	Id.	Zovic Stefano fu Martino	11-6-1881 - Villa Treviso di Pisino	Giovi	Legovich Giovanna di Antonio, moglie; Maria, Giovanni, Anna e Stefania, figli.
4850	Id.	503	Id.	Zohil Giovanni fu Domenico	16-5-1872 - Previs di Pisino	Zocchi	Negovetich Giovanna di Filippo, moglie; Francesca, Pierina, Albina, Luigia, Giovanni e Vito, figli.
4851	Id.	511	Id.	Zovic Pietro fu Simone	23-12-1899 - Villa Treviso	Giovi	Percich Emilia di Martino, moglie; Pietro, Maria e Giuseppina, figli; Giovanni, fratello; Sterpin Maria ved. Zovic, madre.
4852	Id.	517	Id.	Zulle Antonio fu Francesco	6-11-1850 - Galligana di Pisino	Zolle	—
4853	Id.	489	Id.	Zancovich Lucia fu Gregorio.	24-11-1842 - Briani di Valdarsa	Zancoli	—
4854	Id.	504	Id.	Zorko Giovanni fu Matteo	12-3-1891 - Villa Padova di Pisino	Zorco	Ucotich Maria fu Giacomo, moglie; Celestina, Gisella e Giovanni, figli.
4855	Id.	602	Id.	Vretenar Giuseppe fu Antonio.	25-11-1865 - Pedena di Pisino	Retenari	Floricich Giovanna fu Giovanni, 2ª moglie; Antonio, Giuseppe, Giovanni, Virginia, Caterina, Giovanna ed Angela, figli; Maria ed Anna figlie della fu Luches Maria.
4856	Id.	597	Id.	Vretenar Antonio fu Giorgio	11-5-1865 - Lindaro di Pisino	Retenari	Jurman Maria di Vincenzo, moglie; Rosina, figlia.
4857	Id.	589	Id.	Agata ved. Vlahovich di Ladavaz Giovanni	4-2-1893 - Pisino	Valacchi	Giovanni e Mirco, figli del fu Giovanni Vlahovic.
4858	Id.	604	Id.	Vretenar Giuseppe fu Giacomo	2-9-1875 - Pedena di Pisino	Retenari	Tesach Giovanna di Ferdinando, moglie; Antonio, Giovanni, Carlo e Giuseppe, figli; Marzan Angelina di Giovanni, nuora; Giuseppe, Antonio e Lidio, nipoti, figli di Giuseppe Vretenar e Marzan Angela.
485	Id.	600	Id.	Vretenar Francesco fu Andrea	31-5-1861 - Pedena di Pisino	Retenari	Bellusich Maria fu Francesco, moglie.
4860	Id.	599	Id.	Vretenar Carlo fu Giorgio	29-1-1900 - Pedena di Pisino	Retenari	Udovicich Francesca di Giorgio, moglie; Milena, Maria, Giuseppe, Antonio ed Anna, figli; Gergliengo Maria fu Simone, madre.
4861	Id.	588	Id.	Vlahovic Giovanni fu Francesco	17-7-1878 - Gallignana di Pisino	Valacchi	Rimanich Maria fu Francesco, moglie; Giuseppe, Modesto, Angelina e Leopoldo, figli; Baxa Albina di Antonio, nuora; Vlahovic Maria di Leopoldo, nipote.
4862	Id.	618	Id.	Vertassich Giovanni fu Giuseppe	19-1-1901 Dignano	Bertassi	Giovanni, figlio.
4863	Id.	617	Id.	Vitassovich Antonio fu Giovanni	18-12-1882 - Dignano	Vitassi	Vitassovich Pasqua di Michele, moglie; Maria, Angela, Anna e Rosa, figli.
4864	Id.	609	Id.	Vertassich Giuseppe fu Giuseppe	23-1-1897 - Dignano	Bertassi	Poropat Maria di Giovanni, moglie; Carlo, Milea e Giuseppe, figli.
4865	Id.	610	Id.	Vertassich Martino fu Antonio	28-9-1873 - Dignano	Bertassi	Orlich Eufemia fu Simone, moglie; Giorgio, Natale ed Agata, figli.
4866	Id.	620	Id.	Vellovich Antonio fu Martino	20-1-1889 - Dignano	Veloni	Mircovich Oliva fu Giovanni, moglie; Antonio, Martino, Giovanni, Anna, Maria, Carlo, Michele ed Angela, figli.
4867	Id.	613	Id.	Viscovich Giuseppe fu Giuseppe	10-2-1886 - Dignano	Vescovi	Lucassich Giovanna di Paolo, moglie; Caterina, Giuseppe, Giovanni e Maria, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
4834	26- 1-1934	370	Pola	Tomissich Matteo fu Govanni.	15-10-1853 - Dignano	Tomasi	—
4835	Id.	372	Id.	Tomissich Natale fu Matteo . .	9-2-1904 Dignano	Tomasi	Vitassovich Oliva di Matteo, moglie; Federico e Giovanni figli.
4836	Id.	367	Id.	Tesah Giovanni fu Giovanni	1-7-1868 - Dignano	Tesa	—
4837	Id.	368	Id.	Tomissich Antonio fu Marco.	17-5-1890 - Dignano	Tomasi	Celega Maria di Giovanni, moglie; Amalia, Anna, Michele, Maria e Rosa, figli.
4838	Id.	369	Id.	Tomissich Giovanni fu Matteo	24-5-1906 - Dignano	Tomasi	Cliba Maria di Antonio, moglie; Maria, figlia.
4839	Id.	371	Id.	Tomissich Matteo fu Matteo .	14-2-1901 - Dignano	Tomasi	Vitassovich Eufemia di Giovanni, moglie; Maria, Antonio, Eufemia e Giovanni, figli.
4840	Id.	1904	Id.	Ciulich Luciano di Pietro . .	22-8-1906 - Trieste	Giuliani	Vitturi Maria di Vittorio, moglie.
4841	29- 1-1934	502	Id.	Zohil Domenico fu Domenico .	2-3-1878 - Previs di Pisino	Zocchi	Badovinich Maria di Tomaso, moglie; Maria, Emilia, Antonia, Edmea, Lino, Luigi, Leopoldo e Giovanni, figli.
4842	Id.	519	Id.	Zulle (Zule) Giovanni fu Giovanni	8-2-1869 - Gallignana di Pisino	Zolle	Merletta Eufemia di Simone, moglie: Antonio, Pietro, Vittorio, Maria, Anna, Giuseppe ed Emilia, figli.
4843	Id.	505	Id.	Zovic ved. Rosa di Matteo Jedreicich	30-9-1894 - Lindaro di Pisino	Giovi	Antonio, figlio del fu Giorgio Zovic.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Unica pubblicazione.

Alienazione di rendite nominative.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	507550	Elia Angelo fu Egidio, domiciliato a Terelle (Frosinone) - ipotecata . . . . . L.	10 —
Id.	507551	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	360 —
Id.	507552	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	545 —
Id.	507553	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	200 —
Cons. 5% Littorio	72344	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	75 —

Roma, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(142)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 gennaio 1936-XIV - N. 17.

S. U. A. (Dollaro)	12,525
Inghilterra (Sterlina) . . .	61,98
Francia (Franco)	82,50
Svizzera (Franco)	402,90
Argentina (Peso carta) . . .	3,39
Austria (Shilling)	2,3175
Belgio (Belga)	2,12
Canadà (Dollaro)	12,52
Cecoslovacchia (Corona) . .	51,95
Danimarca (Corona) . . .	2,77
Germania (Reichsmark) . .	5,0327
Grecia (Dracma)	11,50
Jugoslavia (Dinaro)	28,19
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,4961
Polonia (Zloty)	236 —
Spagna (Peseta)	171,27
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	70,175
Id. 3,50 % (1902) . . .	64,25
Id 3 % lordo	44,75
Prest. redim. 3,50 % - 1934 .	66,125
Obbl. Venezie 3.50 %	82,50
Buoni nov. 5 % - Scad. 1940 .	93,725
Id. id 5 % - Id. 1941 .	93,60
Id. id 4 % - Id. 15-2-43	81 —
Id id 4 % Id 15-12-43	81 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 16 dicembre 1935-XIV è stato rilasciato l'exequatur al signor Vukasin Jivotic, console generale di Jugoslavia a Trieste.

(137)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA
SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI.

(1ª *pubblicazione*).

Svincolo della cauzione costituita dalla Società Mutua grandine « Boschi d'Italia » con sede in Roma.

La Società mutua grandine « Boschi d'Italia » con sede in Roma, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare e che è stato estinto ogni impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Si invita chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo a far pervenire in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Direzione generale del lavoro della previdenza e dell'assistenza, Servizio delle assicurazioni, non oltre il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, al liquidatore della società predetta comm. prof. Vittorio Zevi, piazza del Viminale n. 5.

(136)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di medico condotto.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 54 del predetto regolamento;
Visto l'art. 69, 1° comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi già indetti per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nelle singole Provincie del Regno sono costituite come appresso:

1. - *Per la provincia di Ancona.*

Presidente: Marcellini dott. Roberto, vice prefetto.
Membri: Clemente dott. Antonio, medico provinciale; Rapisarda prof. Antonio, docente in patologia medica; Cappelli prof. Lorenzo, docente in clinica chirurgica; Fiorini dott. Luigi, medico condotto.
Segretario: Vaccaro dott. Michele, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

2. - *Per la provincia di Alessandria.*

Presidente: Pellegrini dott. Domenico, vice prefetto.
Membri: Monti dott. Giuseppe, medico provinciale; Bobbio professor Luigi, docente in clinica chirurgica; Pezzoli prof. Giulio, docente in clinica medica; Gay dott. Orazio, medico condotto.
Segretario: D'Alessio dott. Massimino, primo segretario nell'Amministrazione dell'interno.

3. - *Per la provincia di Avellino.*

Presidente: Magliari dott. Francesco, vice prefetto.
Membri: Calì dott. Andrea, medico provinciale; Torraca professor dott. Luigi, docente in clinica chirurgica; Pirera dott. Alfonso, docente in patologia e clinica medica; Cerullo dott. Antonio, medico condotto.
Segretario: Vincenti dott. Angelo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

4. - *Per la provincia di Benevento.*

Presidente: Cimmino dott. Pasquale, vice prefetto.
Membri: De Lillo dott. Giuseppe, medico provinciale; Tommaselli on. prof. Antonio, docente in clinica ostetrica; Firrao prof. Luigi, primario di ospedale; Acella dott. Antonio, medico condotto.
Segretario: Mazziotti dott. Pasquale, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

5. - *Per la provincia di Bergamo.*

Presidente: Bonfiglio dott. Aldo, vice prefetto.
Membri: Selocchini dott. Croce, medico provinciale; Minelli professor Spartaco, medico primario di ospedale; Lussana prof. Stefano, chirurgo primario di ospedale; Felmi dott. Gino, medico condotto.
Segretario: Tartaglione dott. Tommaso, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

6. - *Per la provincia di Bologna.*

Presidente: Guerra dott. Antonio, vice prefetto.
Membri: Tavernari dott. Luigi, medico provinciale; Schiassi prof. Francesco, docente in clinica medica; Calabrese prof. Ugo, docente in clinica chirurgica di Bologna; Morisi dott. Vincenzo, medico condotto.
Segretario: Cappellini dott. Lino, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

7. - *Per la provincia di Brescia.*

Presidente: Verlicchi dott. Ugo, vice prefetto.
Membri: Caporali dott. Mario, medico provinciale; Bartozzi professor Ugo, primario medico di ospedale; Pignatti prof. Augusto, primario chirurgo; Rizzo dott. Antonio, medico condotto.
Segretario: Pierro dott. Domenico, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

8. - *Per la provincia di Cagliari.*

Presidente: Cadelo dott. Simone, vice prefetto.
Membri: Pandolfini dott. Vittorio, medico provinciale; Aresu professor dott. Mario, docente di clinica medica; Lai prof. Efisio, docente in patologia chirurgica; Monni dott. Ettore, medico condotto.
Segretario: Giua dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

9. - *Per la provincia di Campobasso.*

Presidente: Sestini dott. Francesco, vice prefetto.
Membri: Campanella dott. Francesco, medico provinciale; Montalbo prof. Luigi, docente in patologia chirurgica; D'Amato prof. Luigi, ordinario di patologia medica; Carile dott. Raffaele, medico condotto.
Segretario: Camera dott. Salvatore, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

10. - *Per la provincia di Catanzaro.*

Presidente: Cesario dott. Giulio, vice prefetto.
Membri: Vizioli dott. Biagio, medico provinciale; Aloi prof. Vincenzo, docente in patologia chirurgica; Polito prof. Giuseppe, docente in patologia medica; Poerio Piterà dott. Ercole, medico condotto.
Segretario: De Bernart dott. Manfredi, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

11. - *Per la provincia di Cosenza.*

Presidente: dott. Michele Pau, vice prefetto.
Membri: Vizioli dott. Biagio, medico provinciale; Falcone professor Roberto, docente in clinica chirurgica; Valentini dott. Mario, primario di ospedale civile; Tafuri dott. Adolfo, medico condotto.
Segretario: Pani dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

12. - *Per la provincia di Cremona.*

Presidente: Amigoni dott. Francesco, vice prefetto.
Membri: Angelello dott. Francesco, medico provinciale; Stradiotti prof Giuseppe, docente in patologia medica; Grignani prof. Adolfo, docente in clinica chirurgica; Francioni dott. Angelo, medico condotto.
Segretario: Martinelli dott. Nicola, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

13. - *Per la provincia di Cuneo.*

Presidente: Cibrario dott. Guido, vice prefetto.
Membri: Gustinello dott. Carlo, medico provinciale; Delfino professor Eugenio, libero docente in patologia chirurgica; Zuzzola professor Pierfrancesco, docente in patologia medica; Gazzone dott. Giuseppe, medico condotto.
Segretario: De Marchi dott. Alberto, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

14. - *Per la provincia di Macerata.*

Presidente: De Cesare dott. Marco, vice prefetto.
Membri: Beneduce dott. Giovanni, medico provinciale; Baroni dott. Benedetto, docente in clinica chirurgica; Bartolotti prof. Cesare, docente in patologia medica; dott. Volframo di Spilimbergo, medico condotto.
Segretario: Fabiani dott. Luigi, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

15. - *Per la provincia di Milano.*

Presidente: Sechi dott. Giacomo, vice prefetto.
Membri: Piccinini dott. Francesco, medico provinciale; Zoia dott. Luigi, direttore di clinica medica; Donati dott. Mario, direttore di clinica chirurgica; Magenta dott. Carlo, medico condotto.
Segretario: Di Bona dott. Giuseppe, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

16. - *Per la provincia di Napoli.*

Presidente: Santomauro dott. Canio, vice prefetto.
Membri: Brigida dott. Paolo, medico provinciale; Scarlato professor dott. Vincenzo, docente in patologia medica; Laccetti prof. dottor Carlo, docente in clinica chirurgica; Petilli dott. Ferdinando, medico condotto.
Segretario: Buonoconto dott. Alberto, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

17. - *Per la provincia di Padova.*

Presidente: Vandelli dott. Ermindo, vice prefetto.
Membri: Addari dott. Francesco, medico provinciale; Gasbarrini prof. Antonio, direttore clinica medica; Fasiani prof. Gian Maria docente in clinica chirurgica; Pinotti dott. Cesare, medico condotto.
Segretario: Gambardella dott. Domenico, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

18. - *Per la provincia di Palermo.*

Presidente: Parisi dott. Umberto, vice prefetto.
Membri: Calamita dott. Enrico, medico provinciale; La Franca prof. Sebastiano, docente di patologia medica; Leotta prof. Nicola, direttore di clinica chirurgica; Urso dott. Cosimo, medico condotto.
Segretario: Rotigliano dott. Edoardo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

19. - *Per la provincia di Reggio Calabria.*

Presidente: D'Andrea dott. Alberto, vice prefetto.

Membri: Sica dott. Mario, medico provinciale; Aizeni Tedesco prof. Plinio, docente in patologia e clinica medica; Carossini professor Giovanni, docente in patologia e clinica chirurgica; Morabito dott. Salvatore, medico condotto.

Segretario: Scordamaglia dott. Giorgio, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

20. - *Per il Governatorato di Roma.*

Presidente: Massa dott. Giuseppe, vice prefetto.

Membri: Labranca dott. Antonio, ispettore generale medico; Perez prof. Giovanni, titolare di patologia chirurgica speciale; Lucherini prof. Tommaso, docente di patologia speciale medica; Cocchetti dott. Luigi, medico condotto.

Segretario: Cataldi dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

21. - *Per la provincia di Roma.*

Presidente: Sofia dott. Francesco, vice prefetto.

Membri: Frongia dott. Ermenegildo, medico provinciale; professor Alessandri Roberto, docente clinica chirurgica; Lugli prof. Augusto, docente in clinica medica; Cocchetti dott. Luigi, medico condotto.

Segretario: Incisa di Camerana dott. Carlo, consigliere dell'Amministrazione dell'interno.

22. - *Per la provincia di Salerno.*

Presidente: Casale dott. Guglielmo, vice prefetto.

Membri: Fiori dott. Vito, medico provinciale; Lettieri prof. Raffaele, docente in clinica chirurgica; Talarico dott. Achille, primario di ospedale; Clemente dott. Domenico, medico condotto.

Segretario: De Fidio dott. Mario, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

23. - *Per la provincia di Torino.*

Presidente: Marongiu dott. Giov. Battista, vice prefetto.

Membri: Carofani dott. Giulio, medico provinciale; Micheli professor Ferdinando, docente di clinica medica; Vaccari prof. Alessandro, docente in clinica ostetrica; Momigliano dott. Benvenuto, medico condotto.

Segretario: Marchegiano dott. Silvio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

24. - *Per la provincia di Udine.*

Presidente: Tranchida dott. Salvatore, vice prefetto.

Membri: Abate dott. Alberto, medico provinciale; Gherardini prof. Giuseppe, docente in clinica medica; Dell'Acqua prof. Ugo, primario chirurgo di ospedale; Ferrario dott. Reginaldo, medico condotto.

Segretario: Mollo dott. Domenico, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

25. - *Per la provincia di Varese.*

Presidente: Pallante dott. Edoardo, vice prefetto.

Membri: Olper dott. Guglielmo Benvenuto, medico provinciale; Ponticaccia prof. Luigi, docente in clinica medica, Spelta dott. Giulio, docente in patologia chirurgica; Castiglioni dott. Agostino, medico condotto.

Segretario: Macciotta dott. Pensiero, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

26. - *Per la provincia di Venezia.*

Presidente: De Masellis dott. Michele, vice prefetto.

Membri: Messi dott. Gustavo, medico provinciale; Vitali prof. Fabio, medico primario; Forni prof. Gherardo, primario in clinica chirurgica; Pacetti dott. Angelo, medico condotto.

Segretario: Benigni dott. Carlo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

27. - *Per la provincia di Viterbo.*

Presidente: Rapisarda dott. Salvatore, vice prefetto.

Membri: Paolucci dott. Alberto, medico provinciale; Sala prof. Armando, docente in clinica chirurgica; Ricci dott. Romeo, direttore e primario medico di ospedale: Mazzetti dott. Pio, medico condotto.

Segretario: D'Amelio Guacci dott. Alfonso, primo segretario nell'Amministrazione dell'interno.

28. *Per le provincie di Aquila e Rieti* (Sede Aquila).

Presidente: Ales dott. Silvestro, vice prefetto.

Membri: Demarchi dott. Alberto, medico provinciale; Natali professor Giulio, docente di patologia medica; Lorenzetti prof. Carlo, chirurgo primario di ospedale; Agnifili dott. Elia, medico condotto.

Segretario: Pizzolo dott. Paolo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

29. - *Per le provincie di Asti, Aosta e Vercelli* (Sede Asti).

Presidente: Dardanello dott. Matteo, vice prefetto.

Membri: Poeti Marentini dott. Mario, medico provinciale; De Benedetti prof. Ettore, medico primario nell'ospedale di Asti; Fasano prof. Mario, docente in patologia chirurgica; Allivero dott. Camillo, medico condotto.

Segretario: Piras dott. Mario, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

30. - *Per le provincie di Bari e Foggia* (Sede Bari).

Presidente: Marcucci dott. Francesco, vice prefetto.

Membri: Carriero dott. Leonardo, medico provinciale, Ferrannini prof. Luigi, docente di clinica medica; Guaccero prof. Alessandro, direttore ospedale chirurgico; Lionetti Matteo, medico condotto.

Segretario: Savastano dott. Raffaele, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

31. - *Per le provincie di Catania, Agrigento, Enna, Ragusa e Siracusa* (Sede Catania).

Presidente: Placido dott. Tomaselli, vice prefetto.

Membri: Ronca dott. Rocco, medico provinciale; Di Guglielmo prof. Giovanni, docente di clinica medica; Muscatello prof. Giuseppe, docente di clinica chirurgica; Motta dott. Rosario, medico condotto.

Segretario: Mirmina dott. Corrado, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

32. - *Per le provincie di Chieti e Pescara* (Sede Chieti).

Presidente: Romano dott. Oreste, vice prefetto ispettore.

Membri: Palma dott. Giuseppe, medico provinciale; Marinacci prof. Sertorio, libero docente in clinica e patologia chirurgica; Paolini prof. dott. Renato, docente in patologia medica; De Lollis dottore Ottavio, medico condotto.

Segretario: Bilancia dott. Francesco, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

33. - *Per le provincie di Como e Novara* (Sede Como).

Presidente: Frattaroli dott. Mario Filippo, vice prefetto.

Membri: Solimena dott. Giovanni, medico provinciale; Buschi dott. Attilio, primario chirurgo di ospedale; Benvenuti prof. Ezio, primario medico di ospedale; Masciadri dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario: De Gennaro dott. Otello, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

34. - *Per le provincie di Firenze, Pistoia e Massa* (sede Firenze).

Presidente: Medail dott. Enrico, vice prefetto.

Membri: Baiardi dott. Alessandro, medico provinciale; Ponà professor Michelangelo, docente di clinica e patologia chirurgica; Daddi prof. Giuliano, docente di patologia medica; Pieri dott. Goffredo, medico condotto.

Segretario: Rocchio dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

35. *Per le provincie di Forlì e Ravenna* (Sede Forlì).

Presidente: Petrignani dott. Giovanni, vice prefetto.

Membri: Santelmo dott. Callisto, medico provinciale; Solieri professor Sante, docente in clinica chirurgica; De Castro prof. Ugo, docente in patologia medica; Ercolani dott. Aurelio, medico condotto.

Segretario: Sansonetti dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno

36. - *Per le provincie di Genova, La Spezia, Imperia e Savona* (Sede Genova).

Presidente: Bellei dott. Lodovico, vice prefetto.

Membri: Siacci dott. Ugo, medico provinciale; Tusini prof. Giuseppe, docente di clinica chirurgica; De Martini prof. Attilio, docente di clinica medica; Pierucci dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario: Pasino dott. Giuseppe, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

37. - *Per le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi* (Sede Lecce).

Presidente: De Rosa dott. Emanuele, vice prefetto.

Membri: Marenzi dott. Luigi, medico provinciale; Condorelli prof. Luigi, docente di patologia medica; Stasi prof. dott. Giuseppe, primario di reparto chirurgico; Cota dott. Francesco, medico condotto.

Segretario: Capriglione dott. Leopoldo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

38. - *Per le provincie di Littoria e Frosinone* (Sede Littoria).

Presidente: Sarno dott. Vincenzo, vice prefetto.

Membri: Cesari dottor Luigi, medico provinciale; Gasparro professore Eugenio, docente in patologia chirurgica; Muto prof. Anselmo, docente in patologia medica; Boffi dott. Carlo, medico condotto.

Segretario: Tempesta dott. Gaetano, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

39. - *Per le provincie di Mantova, Reggio Emilia e Piacenza* (Sede Mantova).

Presidente: Rocca dott. Nino, vice prefetto.

Membri: Sarri dott. Umberto, medico provinciale; Mambrini dott. Mario, primario chirurgo di ospedale; Camponucci prof. Do-

menico, docente in patologia medica; Botti dott. Alcide, medico condotto.

Segretario: Galli dott. Cesare, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

40. - *Per le provincie di Messina, Caltanissetta e Trapani.* (Sede Messina).

Presidente: Pironti dott. Costanzo, vice prefetto.

Membri: Ferrara dott. Vincenzo, medico provinciale; Izar professore Guido, docente di patologia medica; Cappellani prof. Salvatore, docente in clinica ostetrica; Manfrè dott. Ernesto, medico condotto.

Segretario: Puglisi dott. Francesco, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

41. *Per le provincie di Modena e Ferrara* (Sede Modena).

Presidente: Lippi dott. Curzio, vice prefetto.

Membri: Cavina dott. Ottorino, medico provinciale; Della Volta dott. Sandro, direttore Istituto patologia medica; Fiori prof. Paolo, direttore di clinica chirurgica; Corsini dott. Carlo, medico condotto.

Segretario: De Victoris dott. Raffaele, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

42. - *Per le provincie di Parma e Pavia* (Sede Parma).

Presidente: Alliaudi dott. Giulio, vice prefetto.

Membri: Oliari dott. Aceste, medico provinciale; Villa professore Luigi, direttore di clinica medica; Decio prof. Cesare, direttore di clinica ostetrica; Molinari dott. Carlo, medico condotto.

Segretario: Palermo dott. Biagio, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

43. - *Per le provincie di Perugia e Terni* (Sede Perugia).

Presidente: Bianco dott. Guglielmo, vice prefetto.

Membri: Bochicchio dott. Antonio, medico provinciale; Ceccarelli prof. Galeno, docente in clinica chirurgica; Riccitelli prof. Luigi, docente in patologia medica; Gallina dott. Ernesto, medico condotto.

Segretario: Bruschelli dott. Emilo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

44. *Per le provincie di Pisa e Lucca* (Sede Pisa).

Presidente: Pellegrini dott. Ernesto, vice prefetto.

Membri. Pasero dott. Costantino, medico provinciale; Gnosi professore Francesco, docente in clinica chirurgica; Cassano prof. Cataldo, docente in patologia medica; Bendinelli dott. Carlo, medico condotto.

Segretario: Marchione dott. Gildo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

45. - *Per le provincie di Potenza e Matera* (Sede Potenza).

Presidente: Tomaiuoli dott. Edoardo, vice prefetto.

Membri: Santaniello dott. Gaetano, medico provinciale; Lucibelli prof. Giuseppe, docente clinica medica; Milone prof. Giuseppe, docente di patologia e clinica chirurgica; Mastrangelo dott. Michele, medico condotto.

Segretario: Zotta dott. Domenico, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

46. - *Per le provincie di Sassari e Nuoro* (Sede Sassari).

Presidente: Ortolani dott. Giovanni, vice prefetto.

Membri: Cosco Mazzuca dott. Luigi, medico provinciale; Conti prof. Andrea, docente in patologia medica; Marogna prof. Pietro, docente di clinica chirurgica; Donadu dott. Giuseppo, medico condotto.

Segretario: Dessena dott. Antonio, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

47. - *Per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo* (Sede Siena).

Presidente: Francioni dott. Giuseppe, vice prefetto.

Membri: Giraldi dott. Enea, medico provinciale; Salvioli professore Gaetano, docente clinica pediatrica; Redi prof. Rodolfo, docente in clinica e patologia chirurgica; Tozzi dott. Gino, medico condotto.

Segretario: Vegni dott. Mario, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

48. *Per le provincie di Teramo ed Ascoli Piceno* (Sede Teramo).

Presidente: Stratico dott. Ferdinando, vice prefetto.

Membri: Clerico dott. Vincenzo, medico provinciale; Gasbarrini prof. Antonio, direttore di clinica medica; Tinozzi prof. Paolo, docente patologia speciale chirurgica; Caldarelli dott. Domenco, medico condotto.

Segretario: Turco dott. Raimondo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

49. *Per le provincie di Trento, Bolzano, Belluno e Sondrio.* (Sede Trento).

Presidente: Pusateri dott. Antonino, vice prefetto.

Membri: Weiss dott. Ettore, medico provinciale; Civolotti professore Giorgio, medico primario di ospedale; Petta prof. Giorgio, docente in patologia chirurgica; Largaiolli dott. Mario, medico condotto.

Segretario: Cigolla dott. Arturo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

50. - *Per le provincie di Trieste, Treviso e Pola* (Sede Trieste).

Presidente: Li Voti dott. Giuseppe, vice prefetto.

Membri: Graziadei dott. Valentino, medico provinciale; Cofleri dott. Attilio, medico primario di ospedale; D'Este dott. Almerico, primario chirurgo di ospedale; Guastalla dott. Umberto, medico condotto.

Segretario. Bisia dott. Edoardo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

51. - *Per le provincie di Vicenza, Verona e Rovigo* (Sede Vicenza).

Presidente: Marigonda dott. Domenico, vice prefetto.

Membri: Ferrari dott. Giuseppe medico provinciale; Pezzotti prof. Lorenzo, primario medico di ospedale; Patosching prof. Giorgio, primario chirurgo di ospedale; Coriolato dott. Verità, medico condotto.

Segretario: Speranza dott. Francesco, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno in tutto il Regno i loro lavori a decorrere dal 25 febbraio 1936-XIV nelle sedi in cui sono state costituite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'Albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(148)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di veterinario condotto.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 54 del predetto regolamento;

Visto l'art. 69, 1° comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi, già indetti per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti nelle singole provincie del Regno, sono costituite come appresso:

1. — *Per le provincie di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara e Torino.* (Sede Torino).

Presidente: Marongiu dott. Giov. Battista, vice prefetto.

Membri: Sartirana prof. Silvio, veterinario provinciale; Zibordi prof. Domenico, docente in clinica medica veterinaria; Cominotti prof. Luigi, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria; Durazzo dott. Bruno, veterinario condotto.

Segretario: Giusiana avv. Carlo, consigliere di prima classe nell'Amministrazione dell'interno.

2. — *Per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Sondrio e Varese.* (Sede Milano).

Presidente: Sechi dott. Giacomo, vice prefetto.

Membri: Sacco dott. Provvido, veterinario provinciale; Finzi prof. Guido, docente in clinica medica veterinaria; Stazzi prof. Pietro, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria; Caporali dottor Livio, veterinario condotto.

Segretario: Abbrescia dott. Nicola, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

3. — *Per le provincie di Gorizia, Padova, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.* (Sede Padova).

Presidente: Vandelli dott. Ermindo, vice prefetto.

Membri: Rebuzzi dott. Abelardo, veterinario provinciale; Ruggierini prof. Guido, docente in clinica medica veterinaria; Menzani prof. Cesare, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria; Galbusera dott. Severo, veterinario condotto.

Segretario: Biamonti dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

4. — *Per le provincie di Genova, Imperia, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.* (Sede Parma).

Presidente: Alliandi dott. Giulio, vice prefetto.

Membri: Cantoni dott. Giov. Battista, veterinario provinciale; Zanzucchi prof. Antonio, docente in clinica medica veterinaria; Nai

prof. Dino, docente in patologia generale ed anatomia patologica; Del Monte dott. Aldo, veterinario condotto.
Segretario: Simonetti dott. Gennaro, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

5. — *Per le provincie di Bologna e Forlì.* (Sede Bologna).
Presidente: Guerra dott. Antonio, vice prefetto.
Membri: Alfieri dott. Francesco, veterinario provinciale; Lanfranchi prof. Alessandro, docente in clinica medica veterinaria; Muntroni prof. Luigi, docente in patologia generale ed anatomia patologica; Amaducci dott. Pietro, veterinario condotto.
Segretario: Santoro dott. Nicola, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

6. — *Per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Pistoia, Pisa e Siena.* (Sede Pisa).
Presidente: Pellegrini dott. Ernesto, vice prefetto.
Membri: Tuci dott. Aldo, veterinario provinciale; Rock prof. Ottorino, docente in clinica medica veterinaria; Ronca prof. Vittorio, docente in patologia generale ed anatomia patologica; Sestini dottor Mario, veterinario condotto.
Segretario: Marchione dott. Gildo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

7. — *Per le provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Macerata, Pesaro e Pescara.* (Sede Macerata).
Presidente: Belli dott. Edoardo Carlo, vice prefetto.
Membri: Venturi dott. Pietro, veterinario provinciale; Paltrinieri prof. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria; Barile prof. Celestino, docende in patologia generale ed anatomia patologica; Patrici dott. Fotide, veterinario condotto.
Segretario: Chiesi dott. Alceo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

8. — *Per le provincie di Aquila, Frosinone, Littoria, Perugia, Rieti, Roma, Terni e Viterbo.* (Sede Perugia)
Presidente: Bianco dott. Guglielmo, vice prefetto.
Membri: Angelici prof. Gaetano, ispettore generale veterinario; Messieri prof. Albino, docente in clinica medica veterinaria, Tessè prof. Giulio, docente in patologia generale ed anatomia patologica; Galli dott. Mario, veterinario condotto,
Segretario: Bruschelli dott. Emilio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

9. — *Per le provincie di Chieti e Teramo.* (Sede Chieti).
Presidente: Romano dott. Oreste, vice prefetto.
Membri: Lampani dott. Vincenzo, veterinario provinciale; Bardelli prof. Plinio, docente in clinica medica veterinaria. Giovine prof. Domenico, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria; Macchia dott. Alberto, veterinario condotto.
Segretario: Tino dott. Mario, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

10. — *Per le provincie di Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Foggia, Lecce, Napoli, Salerno e Taranto.* (Sede Napoli).
Presidente: Ausiello dott. Roberto, vice prefetto.
Membri: Manna dott. Giovanni, veterinario provinciale; Cremona prof. Pietro, docente in clinica medica veterinaria; Colella prof. Cataldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica; Guerrera dott. Salvatore, veterinario condotto.
Segretario: Buonoconto dott. Alberto, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

11. — *Per le provincie di Agrigento, Caltanissetta, Catanzaro, Cosenza, Enna, Matera, Messina, Palermo, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria e Trapani.* (Sede Messina).
Presidente: Pironti dott. Alfonso, vice prefetto.
Membri: Miraulo dott. Angelo, veterinario provinciale; Bozzelli prof. Roberto, docente in clinica medica veterinaria; Macchioni professore Igino, docente in patologia generale ed anatomia patologica; D'Amico dott. Domenico, veterinario condotto.
Segretario: Torrisi dott. Lorenzo, primo segretario nell'Amministrazione dell'interno.

12. — *Per le provincie di Cagliari, Nuoro e Sassari.* (Sede Sassari).
Presidente: Orrù dott. Gaetano, vice prefetto.
Membri: Rosas dott. Edmondo, veterinario provinciale; Pegreffi prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria; Monari professore Dino, docente in patologia generale ed anatomia patologica; Benzoni dott. Giuseppe, veterinario condotto.
Segretario: Di Paola dott. Nicola, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno in tutto il Regno i loro lavori a decorrere dal 25 febbraio p. v. nelle sedi in cui sono state costituite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo di tutte le Prefetture interessate.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

(149) p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di levatrici condotte.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 54 del predetto regolamento;
Visto l'art. 69, 1° comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi, già indetti per il conferimento dei posti di levatrice condotta, vacanti nelle singole Provincie del Regno, sono costituite come appresso:

1. - *Per le provincie di Alessandria, Asti e Vercelli* (Sede Alessandria).
Presidente: Pellegrini dott. Domenico, vice prefetto.
Membri: Monti dott. Giuseppe, medico provinciale; Ferraris professor Tullio, dovente universitario in ostetricia; Pampanini professor Carlo, docente universitario in ostetricia; Crivelli Teresa, levatrice condotta.
Segretario: D'Alessio dott. Massimino, primo segretario nell'Amministrazione dell'interno.

2. - *Per le provincie di Aosta e Torino* (Sede Torino).
Presidente: Marongiu dott. Giov. Battista, vice prefetto.
Membri: Garofani dott. Giulio, medico provinciale; Cova professor Ercole, docente universitario in ostetricia; Levi prof. Guido, primario d'ospedale in reparto di ostetricia; Alocco Vignola Giulia, levatrice condotta.
Segretario: Marchegiano dott. Silvio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

3. - *Per le provincie di Brescia e Bergamo* (Sede Brescia).
Presidente: Verlicchi dott. Ugo, vice prefetto.
Membri: Caporali dott. Mario, medico provinciale; Dossena professor Gaetano, docente universitario in ostetricia; Falsetti prof. Leopoldo, docente universitario in ostetricia; Valentini Rosina, levatrice condotta.
Segretario: Pierro dott. Domenico, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

4. - *Per le provincie di Como, Sondrio e Varese* (Sede Como).
Presidente: Frattaroli dott. Maria Filippo, vice prefetto.
Membri: Solimena dott. Giovanni, medico provinciale; Boni professor Andrea, docente universitario in ostetricia; Cantoni prof. Vittorio, docente universitario in ostetricia; Poletti Maria, levatrice condotta
Segretario: Villa Bellini dott. Dionisio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

5. - *Per le provincie di Cremona e Mantova* (Sede Cremona).
Presidente: Amigoni dott. Ferruccio, vice prefetto.
Membri: Angelillo dott. Francesco, medico provinciale; Stradivari prof. Italo, primario d'ospedale in reparto di ostetricia; Mancini prof. Dino, libero esercente specializzato in ostetricia; Lodigiani Ines, levatrice condotta.
Segretario: Martinelli dott. Nicola, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

6. - *Per le provincie di Milano e Pavia* (Sede Milano).
Presidente: Sechi dott. Giacomo, vice prefetto.
Membri: Piccininni dott Francesco, medico provinciale; Alfieri prof. Emilio, docente universitario in ostetricia; Fossati prof. Giuseppe, docente universitario in ostetricia; Mazzi Maria, levatrice condotta.
Segretario: La Selva dott. Giovanni, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

7. - *Per le provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso e Venezia* (Sede Padova).
Presidente: Vandelli dott Erminio, vice prefetto.
Membri: Addari dott. Francesco, medico provinciale; Bertino prof. Alessandro, docente universitario in ostetricia: Maurizio professor Eugenio, docente universitario in ostetricia; Righi Elisa, levatrice condotta.
Segretario: Sciacca dott. Arnaldo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

8. - *Per le provincie di Gorizia, Pola, Trieste ed Udine* (Sede Udine).

Presidente: Tranchida dott. Salvatore, vice prefetto.

Membri: Abate dott. Alberto, medico provinciale; Santi prof. Emilio, docente universitario in ostetricia; Dall'Acqua prof. Ugo, primario d'ospedale in reparto d'ostetricia; Zearo Fantuzzi Giovanna, levatrice condotta.

Segretario: Mollo dott. Domenico, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

9. - *Per le provincie di Trento, Verona e Vicenza* (Sede Vicenza).

Presidente: Marigonda dott. Domenico, vice prefetto.

Membri: Ferrari dott. Giuseppe, medico provinciale; Spargella dott. Mario, libero esercente specializzato in ostetricia; Segato dottor Arturo, libero esercente specializzato in ostetricia; Frassoldati Maria, levatrice condotta.

Segretario: Moscato dott. Giovanni, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

10. - *Per le provincie di Genova e La Spezia* (Sede Genova).

Presidente: Bellei dott. Ludovico, vice prefetto.

Membri: Siacci dott. Ugo, medico provincale; Clivio prof. Innocente, docente universitario in ostetricia; Casabona prof. Emilio, docente universitario in ostetricia; Fiscaletti Serra Paola, levatrice condotta.

Segretario: Montebello dott. Silvio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

11. - *Per le provincie di Cuneo, Imperia e Savona* (Sede Savona).

Presidente: Laconi dott. Giuseppe, vice prefetto.

Membri: Giampalmo dott. Giuseppe, medico provinciale; Varaldo prof. Francesco, docente universitario in ostetricia; Astengo prof. Ottavio, libero docente specializzato in ostetricia; Vado Matilde, levatrice condotta.

Segretario: De Bonis dott. Celestino, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

12. - *Per le provincie di Bologna e Ferrara* (Sede Bologna).

Presidente. Guerra dott. Antonio, vice prefetto.

Membri: Tavernari dott. Luigi, medico provinciale; Corinaldesi prof. Francesco, docente universitario in ostetricia; Orsini prof. Attilio, docente universitario in ostetricia; Grassigli Giuseppina, levatrice condotta.

Segretario: Portoghese dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

13. - *Per le provincie di Forlì e Ravenna* (Sede Forlì).

Presidente: Petrignani dott. Giovanni, vice prefetto.

Membri: Santelmo dott. Callisto, medico provinciale; Solieri professor Sante, primario d'ospedale in reparto d'ostetricia; Marinelli prof. Filippo, primario d'ospedale in reparto di ostetricia; Liverani Caterina, levatrice condotta.

Segretario: La Rocca dott. Dante, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

14. - *Per le provincie di Modena, Parma, Reggio Emilia* (Sede Parma).

Presidente: Alliandi dott. Giulio, vice prefetto.

Membri: Ollari dott. Alceste, medico provinciale; Decio prof. Cesare, docente universitario in ostetricia; Vecchi prof. Mario, libero esercente specializzato in ostetricia; Dalla Via Celestina, levatrice condotta.

Segretario: Simonetti dott. Gennaro, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

15. - *Per le provincie di Arezzo, Firenze e Siena* (Sede Firenze).

Presidente: Bassi dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.

Membri: Balardi dott. Alessandro, medico provinciale; Formichini dott. Fausto, libero esercente specializzato in ostetricia; Paroli dott. Giovanni, docente universitario in ostetricia; Ballati Gavazzi Argia, levatrice condotta.

Segretario: Rocchio dott. Giuseppe, primo segretario nell'Amministrazione dell'interno.

16. - *Per le provincie di Grosseto, Lucca, Massa, Pisa e Pistoia* (Sede Pisa).

Presidente: Pellegrini dott. Ernesto, vice prefetto.

Membri: Pasero dott. Costantino, medico provinciale; Gentili prof. Attilio, docente universitario in ostetricia; Boschetti prof. Mario, docente universitario in ostetricia; Cappelli Vera, levatrice condotta.

Segretario: Marchione dott. Gildo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

17. - *Per le provincie di Ancona, Macerata, Perugia e Pesaro* (Sede Ancona).

Presidente: Vacca De Dominicis dott. Arturo, vice prefetto.

Membri: Clemente dott. Antonio, medico provinciale; Guglielmi dott. Achille, libero esercente specializzato in ostetricia; Pallucchini dott. Amato, libero esercente specializzato in ostetricia; Bianchini Teresa, levatrice condotta.

Segretario: Nania dott. Mario, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

18. - *Per le provincie di Frosinone, Littoria, Roma e Viterbo* (Sede Roma).

Presidente: Carta dott. Mario, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.

Membri: Frongia dott. Ermenegildo, medico provinciale; Gaifami prof. Paolo, docente universitario in ostetricia; Rubiani prof. Carlo, docente universitario in ostetricia; Parlli Uberta, levatrice condotta.

Segretario: Bartalini dott. Guido, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

19. - *Per le provincie di Aquila, Rieti e Terni* (Sede Aquila).

Presidente: Ales dott. Silvestro, vice prefetto.

Membri: Demarchi dott. Alberto, medico provinciale; Albano professor Giovanni, docente universitario in ostetricia; Casu dott. Carlo, docente universitario in ostetricia; Stagnini Paola, levatrice condotta.

Segretario: Pizzolo dott. Paolo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

20. - *Per la provincia di Campobasso* (Sede Campobasso).

Presidente: Sestini dott. Francesco, vice prefetto.

Membri: Campanella dott. Francesco, medico provinciale; De Rubertis dott. Giovanni, libero esercente specializzato in ostetricia; Montalbò dott. Luigi, primario d'ospedale in reparto di ostetricia; Parascandolo Margherita, levatrice condotta.

Segretario: Camera dott. Salvatore, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

21. - *Per le provincie di Ascoli Piceno, Chieti, Pescara e Teramo.* (Sede Chieti).

Presidente: Coppola dott. Ettore, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.

Membri: Palma dott. Giuseppe, medico provinciale; Tabassi dottor Giovanni, libero esercente specializzato in ostetricia; Campana dott. Manfredi, libero esercente specializzato in ostetricia; Sabini Maria, levatrice condotta.

Segretario: Cerulli dott. Ettore, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

22. - *Per le provincie di Benevento e Napoli* (Sede Napoli).

Presidente: Ausiello dott. Roberto, vice prefetto.

Membri: Brigida dott. Paolo, medico provinciale; De Nicola professor Renato, docente universitario in ostetricia; Sorrentino professor Beniamino, docente universitario in ostetricia; Podestà Maria, levatrice condotta.

Segretario: Buonoconto dott. Alberto, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

23. - *Per le provincie di Avellino, Salerno e Potenza* (Sede Salerno).

Presidente: Casale dott. Guglielmo, vice prefetto.

Membri: Fiore dott. Vito, medico provinciale; Albanese prof. Andrea, docente universitario in ostetricia; Medici dott. Giovanni, libero esercente specializzato in ostetricia; Nardi Antonietta, levatrice condotta.

Segretario: De Fidio dott. Mario, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

24. - *Per le provincie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Matera e Taranto* (Sede Bari).

Presidente: Marcucci dott. Francesco, vice prefetto.

Membri: Carriero dott Leonardo, medico provinciale; Aymerich prof. Giacomo, docente universitario in ostetricia; Sgobba dott. Donato, libero esercente specializzato in ostetricia; Berardi Maria, levatrice condotta

Segretario: Savastano dott. Raffaele, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

25. - *Per le provincie di Catanzaro e Cosenza* (Sede Catanzaro).

Presidente: Cesareo dott. Giulio, vice prefetto.

Membri: Vizioli dott. Biagio, medico provinciale; Vozza professor Carlo, docente universitario in ostetricia; De Pace dott. Giovanni, docente universitario in ostetricia; Gualtieri Assunta, levatrice condotta.

Segretario: De Bernart dott. Manfredi, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

26. - *Per le provincie di Catania, Enna, Ragusa e Siracusa* (Sede Catania).

Presidente: Tomaselli dott. Placido, vice prefetto.

Membri: Ronca dott. Rocco, medico provinciale; Scaglione professor Salvatore, docente universitario in ostetricia; Amico Rocsas

prof. Salvatore, docente universitario in ostetricia; Barile Maria, levatrice condotta.
Segretaro: Mirmina dott. Corrado, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

27. - *Per le provincie di Messina e Reggio Calabria* (Sede Messina).

Presidente: Pironti dott. Alfonso, vice prefetto.
Membri: Ferrara dott. Vincenzo, medico provinciale; De Bella prof. Eugenio, docente universitario in ostetricia; Cappellani professor Salvatore, docente universitario in ostetricia; Romeo Angela, levatrice condotta.
Segretario: Rizzo dott. Pietro, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

28. - *Per le provincie di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani* (Sede Palermo).

Presidente: Parisi dott. Umberto, vice prefetto.
Membri: Calamida dott. Enrico, medico provinciale; Sirena Corleo prof. Pietro, docente universitario in ostetricia; Cusmano prof. Ferdinando, docente universitario in ostetricia; Maevero Lucia, levatrice condotta.
Segretario: Rotigliano dott. Edoardo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

29. - *Per le provincie di Cagliari, Nuoro e Sassari* (Sede Cagliari).

Presidente: Cadelo dott. Simone, vice prefetto.
Membri: Pandolfini dott. Vittorio, medico provinciale; Fornero prof. Arturo, docente universitario in ostetricia; Bozzolo prof. Carlo, docente universitario in ostetricia; Murgia Virginia, levatrice condotta.
Segretario: Romeo dott. Carlo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno in tutto il Regno i loro lavori a decorrere dal 25 febbraio p. v. nelle sedi in cui sono state costituite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'Albo di tutte le prefetture interessate.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(150)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso interno a posti di impiegato ausiliario.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1935, registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 1935, col quale sono state approvate le graduatorie relative all'ex-telefonico Bechini Alessandro di Napoleone ed ai candidati interni riusciti vincitori dei concorsi per i 120 posti di impiegato ausiliario di cui alla lettera *c*) dell'art. 1 del bando (decreto Ministeriale del 29 gennaio 1935, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1935);

Vista l'autorizzazione, data dalla Ecc.ma Presidenza del Consiglio dei Ministri con lettera n. 1554-14-1-31 del 13 novembre 1935, a far uso della facoltà prevista dall'art. 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visti e riconosciuti regolari l'unito verbale e l'annessa graduatoria, compilati dalla Commissione esaminatrice per i 12 candidati interni riusciti idonei in soprannumero;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria generale, relativa ai 12 candidati riusciti idonei in soprannumero nei concorsi indicati nelle premesse, compilata agli effetti del 1° comma dell'art. 3 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e recante a fianco l'indicazione della residenza assegnata a ciascuno degli interessati.

Numero di graduatoria	Cognome e Nome	Paternità	Votazione complessiva	Motivi di precedenza (R. D. 5-7-1934, N. 1176)	Residenze per le quali il candidato ha concorso in ordine di preferenza	Residenza assegnata
1	Castellani Carlo . . .	Michele	7	Impiegato giornaliero, coniugato con un figlio	Napoli, Catanzaro	Napoli
2	Stirparo Antonino . .	Francesco	7	Impiegato giornaliero, coniugato	Genova, Torino	Genova
3	Parasporo Francesco .	Antonino	7	Impiegato giornaliero, nato il 28-3-1910	Genova, Torino	Genova
4	Sapia Vitaliano . . .	Nicola	7	Impiegato giornaliero, nato il 15-7-1910	Catanzaro	Roma
5	La Scala Pietro . . .	Giovanni	7	Impiegato giornaliero, nato il 24-12-1910	Genova, Torino	Torino
6	Ciappina Francesco. .	Matteo	7	Impiegato giornaliero, nato il 27-3-1911	Genova, Torino	Milano
7	Maragliano Carlo . . .	Giov. Batt.	7	Impiegato giornaliero, nato il 29-6-1911	Genova	Milano
8	Portanova Umberto .	Gennaro	7	Impiegato giornaliero, nato il 22-12-1911	Genova, Torino	Milano
9	Nacucchi Giuseppe . .	Alfonso	7	Impiegato giornaliero, nato il 19-3-1912	Genova	Venezia
10	Traverso Mario . . .	Paolo	7	Impiegato giornaliero, nato il 1°-2-1913	Genova	Trieste
11	Carolei Giulio.	Santo	7	Impiegato giornaliero, nato il 23-8-1913	Catanzaro, Napoli	Roma
12	Azzone Ettore	Giuseppe	7	Impiegato giornaliero, nato il 25-11-1913	Torino	Bologna

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1935 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

(144)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.